



Comune di Padova  
Assessorato alla Cultura



COMITATO MURA DI PADOVA



# Le mura disvelate

**Domenica 9 settembre 2012 - ore 21 - parco Venturini-Natale (sotto il torrione Venier)**

Calicanto, gruppo padovano di ricerca con più di 30 anni di avventure ad ogni latitudine, incontra Titino Carrara e Giorgia Antonelli della storica famiglia teatrale "Piccionaia", in un concerto-recitato che da otto anni continua ad incantare.

**Per la prima volta lo spettacolo viene rappresentato a Padova** e le mura cinquecentesche forniscono una affascinante cornice in qualche modo legata alla storia che si va a raccontare.

## “Concerto Controcorrente. Galeas par montes”

narrazione per voce brillante scritta da Paolo Domenico Malvinni  
con musiche originali di Roberto Tombesi – Calicanto

**Titino Carrara**

**Giorgia Antonelli**

**Calicanto:**

Claudia Ferronato: canto, corno di bue, frusta

Francesco Ganassin: conchiglia, clarinetto, bombarda, ocarine, tamburello, sonagli

Giancarlo Tombesi: contrabbasso, tamburo a fusto, tammorra

Roberto Tombesi: canto, organetti, mandola, salterio, bambunofono, tamburello a pedale

Regia di Titino Carrara

La magnifica intrapresa. Galeas per montes conducendo lo spettacolo (controcorrente) delle galee

Anni 1438-39, la Repubblica di Venezia, in guerra con i Visconti di Milano, intende conquistare il lago di Garda, fondamentale per il dominio del territorio e strategica per portare soccorso alla fedele città di Brescia, assediata dai milanesi. Ogni passaggio è precluso per raggiungere il lago con una flotta, dunque Venezia, arditamente, sceglie un'altra strada... quella delle montagne! Un'occasione, dunque, per rievocare una vicenda storica avvenuta tra l'Adige e la sponda trentina del Garda quando questo fiume e questo lago detenevano una straordinaria importanza strategica, commerciale e militare.

“La magnifica intrapresa”, oggi “Concerto controcorrente”, è un'opera in prosa e canzoni, scritta da Paolo Domenico Malvinni, interpretata prima da Laura Curino e ora da Titino Carrara, che ha pure firmato la regia, e Giorgia Antonelli e da Calicanto.

Uno spettacolo nel quale con sapiente professionalità si tiene aperto il dialogo tra il necessario registro storico-drammatico e quello comico-leggero, scelto quasi come antidoto filosofico alla pesantezza della Storia con la S maiuscola.

“La Magnifica Intrapresa”, è una narrazione precisa e puntuale sotto il profilo storico ma, come d'uso, alcuni personaggi, alcuni episodi, diventano materia drammaturgica da usare e manipolare. Lo sguardo dell'autore si sofferma con più simpatia sull'azione e lo sforzo umani, e l'opera diventa quasi una allegoria della nostra azione quotidiana: l'impresa - rotta e sana - che ognuno di noi compie.